

Progetto e-Government per l'e-Community

È un progetto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, predisposto dal Centro di Ateneo per i Servizi Informativi (C.S.I.), finanziato nell'ambito del P.OR Campania- FESR 2007-2013-Asse V-O.O.5.1 "Government ed e-Inclusion". Il Progetto si sviluppa lungo due direttrici di intervento:

- focalizzazione sull'utente dei servizi istituzionalmente messi a disposizione dall'Ateneo, attraverso la predisposizione di adeguati strumenti di comunicazione per il coinvolgimento attivo della comunità degli studenti e dei dipendenti;
- individuazione di nuove soluzioni organizzative e tecniche che mirino alla progressiva diffusione dei sistemi digitali per il trattamento della documentazione e la gestione dei procedimenti amministrativi.

Obiettivi del Progetto:

- creazione di una piattaforma di communityware per l'accoglienza ai servizi on-line, la condivisione di informazioni, di spazi di collaborazione, forum e messaggistica, per il miglioramento della comunicazione tra l'Ateneo, gli studenti, il personale e, più in generale, i cittadini, le altre amministrazioni e le imprese;
- completamento del sistema di eGovernment di Ateneo, per il potenziamento dei servizi on-line offerti agli utenti, il miglioramento della trasparenza e la semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Segmenti attuativi:

1. **UNINAPEC:** predisposizione ed avvio del servizio PEC alle strutture, ai dipendenti ed agli studenti dell'Ateneo;
2. **eDocumento:** realizzazione della piattaforma per i servizi documentali e la conservazione sostitutiva;
3. **DSign:** diffusione della firma digitale ai docenti ed al personale Tecnico-Amministrativo dell'Ateneo e realizzazione di servizi innovativi;
4. **MyFederico II:** realizzazione di servizi di CRM per gli studenti ed i dipendenti, per creare una piattaforma di communityware.

Per ulteriori informazioni:
Università degli Studi di Napoli Federico II
C.S.I. - Centro di Ateneo per i Servizi Informativi



Riferimenti normativi sulla PEC e documentazione tecnica specifica su UNINAPEC sono inoltre reperibili sul sito eGovernment all'indirizzo:
<http://www.praxis.unina.it>

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Servizio UNINAPEC

La Posta Elettronica Certificata
dell'Università degli Studi
di Napoli Federico II



La tua
Campania
cresce in
Europa

Cofinanziato dal POR Campania FESR 2007-2013 - Asse V O.O. 5.1
e-government ed e-inclusion

CSI CENTRO DI ATENEO PER I SERVIZI INFORMATIVI



**La Posta Elettronica Certificata
dell'Università degli Studi
di Napoli Federico II**

Servizio UNINAPEC

1) Che cosa è la PEC?

La Posta Elettronica Certificata è un sistema di comunicazione veloce e sicuro nato con lo scopo di sostituire la tradizionale Raccomandata con ricevuta di ritorno.

È un sistema di posta elettronica che fornisce la prova legale dell'invio e della consegna di documenti informatici.

2) A che cosa serve la PEC?

La PEC può essere utilizzata quando per il mittente è importante disporre della ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio, che può contenere qualsiasi tipologia di informazioni: testo, immagini, audio, video.

Tale ricevuta, contenente anche la precisa indicazione della data e dell'ora della consegna, ha validità legale esattamente come avviene per l'avviso di ricevimento di una tradizionale raccomandata.

3) Chi può usufruire della PEC?

L'utilizzo della PEC è utile ai privati cittadini, alle aziende ed alle pubbliche amministrazioni per trasmettere e ricevere messaggi e documenti di rilevante importanza.

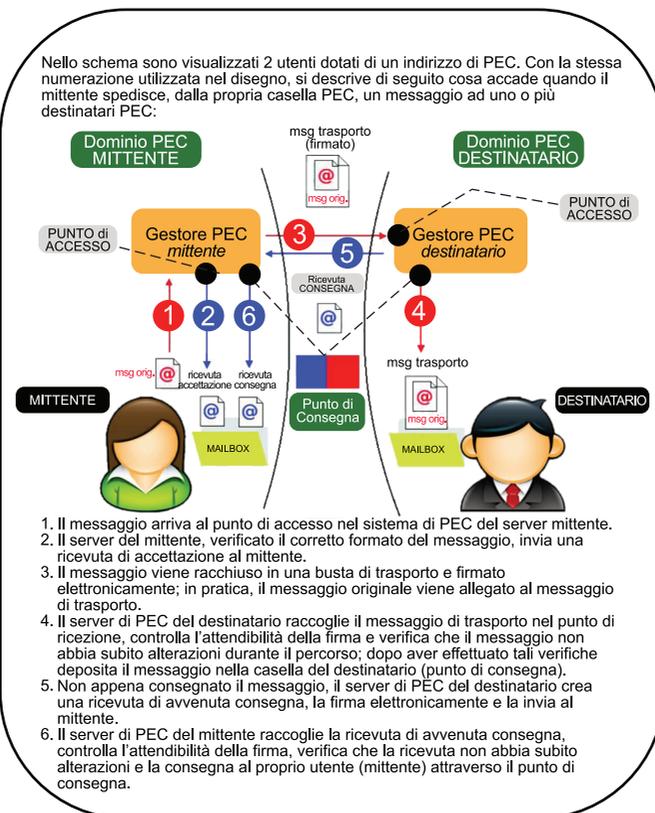
4) Come funziona la PEC?

Il mittente di un messaggio PEC riceve una ricevuta di accettazione e, per ciascun destinatario del messaggio, una ricevuta di consegna. Il destinatario di un messaggio PEC riceve un documento di trasporto, cioè un messaggio di posta che ha per oggetto il prefisso "Posta certificata" seguito dall'oggetto del messaggio originale. Il messaggio viene generato dal server di PEC del gestore e contiene, in allegato, la mail originale completa degli eventuali allegati.

5) Qual è la validità di un messaggio PEC ai fini del procedimento amministrativo?

Per i cittadini l'invio tramite PEC costituisce sottoscrizione elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 1 del D.Lgs 82/2005. I documenti trasmessi via PEC sottoscritti digitalmente con firma elettronica qualificata avranno valore immediato ai fini procedurali. In caso di documenti sottoscritti con altro tipo di firma elettronica o non sottoscritti il Responsabile del procedimento si riserverà di valutarne l'ammissibilità e validità a fini del procedimento amministrativo di riferimento.

SISTEMA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA



6) Chi sono i gestori PEC?

A fare da garante dell'avvenuta consegna di un messaggio PEC sono i gestori di posta iscritti in un apposito elenco (IGPEC) tenuto da DigitPA. Anche le pubbliche amministrazioni possono diventare gestori PEC. In tal caso, per legge, le caselle di PEC rilasciate sono valide limitatamente ai rapporti intrattenuti tra le amministrazioni medesime ed i privati cittadini cui sono rilasciate. L'Università degli Studi di Napoli Federico II è gestore PEC, iscritto nell'elenco IGPEC dal 1 ottobre 2009.

7) Che cosa è il servizio "UNINAPEC"?

È il servizio di PEC erogato dall'Università degli Studi di Napoli, in qualità di gestore PEC, che consente la comunicazione istituzionale di atti e documenti nell'ambito di specifici procedimenti amministrativi dell'Università. L'iniziativa è inclusa tra i segmenti attuativi del progetto "L'eGovernment per l'eCommunity" finanziato con fondi europei dalla Regione Campania.

8) Quali sono le principali caratteristiche e come si utilizza il servizio "UNINAPEC"?

Le caselle "UNINAPEC" sono abilitate per la sola ricezione ed invio di mail di tipo certificato (PEC). Le caratteristiche, le regole e le modalità di utilizzo del servizio sono dettagliatamente descritte nel "Manuale operativo" pubblicato all'indirizzo: www.unina.it/UNINAPEC.

9) A chi è rivolto il servizio "UNINAPEC"?

L'Università fornisce una casella di PEC alle proprie strutture/uffici (dominio "pec.unina.it"), ai dipendenti (dominio "personalepec.unina.it"), agli studenti (dominio "studentipecc.unina.it") e a persone fisiche o giuridiche esterne (dominio "ospitipecc.unina.it").

10) Come devono essere preparati i messaggi da inviare mediante "UNINAPEC"?

Ai fini del tracciamento dei singoli procedimenti e per consentire la corretta registrazione di protocollo, si richiede di inviare una mail per ogni singolo argomento/oggetto/affare/riciesta.

Per rispondere ai requisiti di trasparenza, durata nel tempo e trasportabilità, i documenti allegati ai messaggi "UNINAPEC" devono essere preferibilmente di formato "pdf" oppure in formato standard e documentato, privo di macro istruzioni e codice eseguibile, nonché privo di link esterni. Per i documenti firmati digitalmente, oltre al "pdf", il formato accettato è il "p7m".